

## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE ANTICORRUZIONE - AUDIT FESR, FSE - CONTROLLO INTERNO**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 aprile 2025, n. G04062

**Programma Complementare di Azione e Coesione per la Governance dei Sistemi di Gestione e Controllo 2014-2020, Asse II. Rafforzamento del personale addetto al supporto delle attività di audit sui Programmi regionali FESR e FSE - Avvio della procedura per l'individuazione, mediante selezione dal Roster tenuto dall'istituto Carlo Arturo Jemolo, di sei esperti nelle attività di audit relative ai Programmi regionali FESR e FSE cofinanziati dalla UE. Prenotazione di impegno pluriennale per una spesa complessiva di euro 390.000,00 di cui euro 30.000,00 es. fin. 2025, euro 360.000,00 es. fin. 2026 in favore di "creditori diversi", sul capitolo U0000C11109 del Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2026. CUP G51E15000670001.**

OGGETTO: Programma Complementare di Azione e Coesione per la Governance dei Sistemi di Gestione e Controllo 2014-2020, Asse II. Rafforzamento del personale addetto al supporto delle attività di audit sui Programmi regionali FESR e FSE - Avvio della procedura per l'individuazione, mediante selezione dal Roster tenuto dall'istituto Carlo Arturo Jemolo, di sei esperti nelle attività di audit relative ai Programmi regionali FESR e FSE cofinanziati dalla UE. Prenotazione di impegno pluriennale per una spesa complessiva di euro 390.000,00 di cui euro 30.000,00 es. fin. 2025, euro 360.000,00 es. fin. 2026 in favore di "creditori diversi", sul capitolo U0000C11109 del Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2026. CUP G51E15000670001.

**IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA AUTONOMA DI  
LIVELLO DIREZIONALE  
ANTICORRUZIONE - AUDIT FESR, FSE - CONTROLLO INTERNO**

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, come modificato dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale)" il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale istituendo, tra l'altro, la Struttura organizzativa autonoma di livello direzionale denominata "Anticorruzione – Audit FESR, FSE – controllo interno" e successive modifiche;
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
- la deliberazione della Giunta regionale dell'11 gennaio 2024, n. 10, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Chiara Coletti l'incarico di Direttore della Struttura organizzativa autonoma di livello direzionale "Anticorruzione – Audit FESR, FSE – Controllo interno" e che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 8 febbraio 2024;
- l'atto di organizzazione del 30 aprile 2024, n. G05015 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Elena Lo Presti l'incarico di Dirigente dell'Area Affari Generali della Struttura Organizzativa autonoma di livello Direzionale "Anticorruzione – Audit FESR, FSE – controllo interno";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

- l’art. 10 comma 3 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 relativo alle spese correnti pluriennali;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;
- la legge regionale n. 22 del 30 dicembre 2024 “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la legge regionale n. 23 del 30 dicembre 2024 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
- la “Nota integrativa al Bilancio di previsione finanziario della regione Lazio 2025-2027”
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa»
- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025 n. 28 concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la determinazione 22 giugno 2023, n. G08648 con la quale la Direzione ha provveduto ad accertare le risorse assegnate con Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’8 luglio 2021, sul capitolo di entrata E000022104, in competenza 2023 e sulla pluriennalità 2024-2026;
- l’art. 30 comma 2 del sopra richiamato Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 17 febbraio 2015, n. 55 recante: “Preso d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n. CCI 2014IT05SFOP005 – Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 6 maggio 2015, n. 205, recante: “Adozione del Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 6 ottobre 2022, n. 835, recante: “Preso d’atto della Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006 nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita.";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 950, recante: “Preso d’atto della Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 della Commissione Europea di approvazione del Programma Regionale PR Lazio FESR 2021-2027 nell’ambito dell’Obiettivo 'Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita. CCI 2021IT16RFPR008.”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 9 dicembre 2014, n. 861 con la quale – nel rispetto dell’impegno assunto con l’Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi SIE 2014-2020 dalle Amministrazioni titolari dei PO di adottare misure di riorganizzazione, potenziamento e ottimizzazione per garantire la necessaria organizzazione e competenza nella attuazione dei programmi – è stato adottato “Il Piano di Rafforzamento Amministrativo” (PRA) e, quale strumento di rafforzamento, è stato dato mandato all’Istituto Arturo Carlo Jemolo di attivare un Roster di esperti con specifiche competenze anche in materia di gestione dei fondi UE da coinvolgere all’interno della dotazione organica per innalzare il livello di efficienza dell’azione amministrativa (punto 5 e 6);

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 29 dicembre 2014, n. T00527, “Integrazione e adozione del Piano di Rafforzamento Amministrativo per la Regione Lazio 2014. D.G.R. n. 861 del 9 dicembre 2014” nell’ambito del quale, tra gli interventi sul personale è stato previsto il miglioramento della formazione specialistica, dello studio e della ricerca al fine di garantire l’aggiornamento, l’implementazione e l’acquisizione di competenze specializzate laddove non presenti internamente, anche attraverso l’istituzione del Roster di esperti per la P.A. che rappresenti pure un presidio unitario di competenze esterne integrative su specializzazioni soggette ad obsolescenza (punto 6.2);

VISTA la delibera del CIPE 23 dicembre 2015, n. 114, recante: “Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020” (in seguito POC) con la quale, richiamato l’Accordo di Partenariato 2014-2020 nella parte in cui prevede una significativa azione di rafforzamento delle strutture amministrative e tecniche responsabili per il coordinamento, l’attuazione, il monitoraggio e la valutazione dei programmi cofinanziati dai Fondi SIE, è stato approvato il Programma volto anche a sostenere “il rafforzamento della capacità tecnica ed operativa delle Amministrazioni preposte alla gestione, al monitoraggio e audit dei programmi di investimento pubblico finanziati con risorse sia comunitarie che nazionali per il ciclo di programmazione 2014-2020”;

RILEVATO che il Programma è articolato in quattro Assi prioritari, tra cui l’Asse II finalizzato al “Rafforzamento della funzione di Audit dei programmi dei Fondi SIE 2014-2020 svolto dalle relative Autorità” per il quale, in favore della Regione Lazio, è stato stanziato un importo di € 5.132.240,00;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 20 settembre 2016, n. 542, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2016 e, in termini di competenza, per gli anni 2017 e 2018, riguardante i capitoli di entrata 222104 e 432122 ed i capitoli di spesa C11109, C11110 e C12154” con la quale sono stati istituiti i capitoli di entrata e di spesa per la gestione dell’importo assegnato all’Autorità di Audit della Regione Lazio di € 5.132.240,00;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 8 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 196 del 17 agosto 2021, supplemento ordinario n. 32, con il quale è stata ampliata la dotazione finanziaria del Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020, stanziando in favore della Regione Lazio un importo complessivo di euro 10.719.240,00, comprensivo del primo stanziamento di euro 5.132.240,00, già previsto dalla delibera del CIPE n. 114/2015, ed euro 5.587.000,00 quali risorse aggiuntive;

VISTA la determinazione dirigenziale 22 giugno 2023, n. G08648 avente ad oggetto “Programma Complementare di Azione e Coesione per la Governance dei Sistemi di Gestione e Controllo 2014-2020, Asse II. Accertamento in entrata dell’importo complessivo di euro 5.587.000,00, sul capitolo di entrata E0000222104, in competenza 2023 e sulla pluriennalità 2024-2026 assegnate con Decreto

del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8 luglio 2021", con la quale si è provveduto ad accertare la quota aggiuntiva di euro 5.587.000,00 stanziata dal finanziamento di cui al Decreto dell'8 luglio 2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 20 giugno 2024, n. 441 recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024 e, in termini di competenza, per gli anni 2025 e 2026 tra il capitolo di entrata E0000222104 e il capitolo di spesa U0000C11109";

DATO ATTO che il periodo di ammissibilità delle spese relative al Programma Complementare è stato prorogato al 31 dicembre 2026 così come risulta dall'allegato 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 febbraio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 63 del 16 marzo 2022 – Suppl. Ordinario n. 10;

CONSIDERATO che il Direttore della Struttura organizzativa autonoma di livello direzionale "Anticorruzione – Audit FESR, FSE – Controllo interno", in qualità di Autorità di Audit, nell'esercitare il coordinamento delle attività di controllo e di monitoraggio dei fondi comunitari durante l'intero periodo di programmazione, ha necessità di avvalersi di personale qualificato ed esperto con specifiche competenze in materia di audit;

DATO ATTO che, per incrementare la dotazione organica dell'Autorità di Audit in modo da poter assicurare il corretto adempimento dell'attività di controllo nel rispetto dei tempi previsti dai programmi, è stato pubblicato sulla pagina Intranet un avviso, così come richiesto con prot. 0134030 del 3 febbraio 2025 per la ricerca, tra le altre, di unità di personale appartenenti all'area dei funzionari ed EQ (ex categoria D) con una esperienza lavorativa su tematiche riguardanti la programmazione, il monitoraggio, la valutazione e il controllo di fondi comunitari, nonché con competenze in materia di appalti pubblici e/o strumenti di ingegneria finanziaria;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0273925 del 5 marzo 2025 il Direttore della Direzione regionale "Personale, Enti locali e sicurezza" ha comunicato che alla data di scadenza dell'avviso non sono pervenute istanze di trasferimento da parte di dipendenti regionali con i requisiti richiesti;

CONSIDERATO che lo svolgimento delle attività di Audit sui fondi SIE richiede un adeguato numero di auditor e che, vista tra l'altro la prossima scadenza a dicembre 2025 dei contratti sottoscritti con professionisti esperti a seguito di determinazione del 22 settembre 2023, n. G12460, occorre avvalersi di n. 6 esperti in audit sui fondi FESR e FSE, in aggiunta alle risorse già impegnate nell'assistenza tecnica all'attività di audit;

VISTO il D. Lgs. 165/2001, art. 7, comma 6, ai sensi del quale "... per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria ...".

RITENUTO, ai fini del rafforzamento, sia al livello strutturale che operativo, della Struttura organizzativa cui compete la funzione di Audit, di utilizzare le risorse stanziare dal Programma complementare di azione e coesione che in particolare prevede nell'Asse II il "Rafforzamento della funzione di audit dei programmi operativi e dei programmi di cooperazione territoriale europea", per assicurare con personale competente, da un lato il rispetto dei requisiti di capacità amministrativa e tecnico-operativa degli uffici, dall'altro l'efficace realizzazione delle attività e degli adempimenti di controllo richiesti dalla normativa comunitaria;

VISTO il Manuale delle Procedure di Attuazione e Spese ammissibili (Versione 1.2), trasmesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 0592256 del 16 giugno 2022;

DATO ATTO che il succitato Manuale prevede al punto 4.3.4. "Spese relative a prestazioni di servizi professionali e specialistici", la contrattualizzazione, da parte delle Autorità di Audit, di esperti esterni, selezionati anche attraverso il ricorso a banche dati della Pubblica Amministrazione quale spesa ammissibile a valere sul POC;

VISTA la determinazione direttoriale del 12 dicembre 2024 n. G17000 "Manuale delle procedure dell'Autorità di Audit dei Programmi Regionali FESR e FSE plus cofinanziati dall'Unione Europea per il periodo di programmazione 2021-2027 - versione 1";

VISTA la nota prot. n. 0659698 del 20 maggio 2024, del Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale" avente ad oggetto "Spese per incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca - anno 2024";

ATTESO che la scrivente Struttura regionale, ha provveduto a richiedere il rilascio del succitato nulla osta, secondo quanto previsto, così come risulta dalla nota prot. n. 0278723 del 5 marzo 2025;

VISTA la nota prot. n. 0332414 del 18 marzo 2025 con la quale la Direzione regionale "Personale, Enti locali e sicurezza", ha rilasciato il nulla osta per l'avvio della procedura selettiva;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 24 febbraio 2015, n. 67, "Adozione del Disciplinare recante la regolamentazione sul funzionamento del Roster regionale – Banca dati di Esperti per la Regione Lazio" come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale del 23 giugno 2020, n. 384;

RITENUTO opportuno, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità e pari opportunità, pubblicare sul BURL, sul sito istituzionale, un avviso di ricerca - nell'ambito del Roster tenuto dall'Istituto di Studi giuridici Arturo Carlo Jemolo - di personale qualificato, con esperienza specifica nell'attività di controllo delle spese a valere sui Fondi FESR e FSE, per svolgere le attività e gli adempimenti di controllo di secondo livello richiesti dalla normativa comunitaria relativamente all'utilizzo di tali Fondi;

DATO ATTO che il rapporto tra l'amministrazione e gli esperti selezionati verrà regolato da contratti di lavoro autonomo con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 31 dicembre 2026;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 474, comma 2, del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e s.m., gli esperti selezionati saranno individuati quali responsabili del trattamento dei dati personali di cui all'articolo 4, paragrafo 1, n. 8), e all'articolo 28 del RGPD;

RITENUTO, prendendo come riferimento il costo di un funzionario regionale D6 con indennità di Elevata Qualificazione di II fascia, di stabilire per la prestazione professionale degli esperti un compenso annuo di € 60.000,00 al lordo di IVA e contributo obbligatorio o gestione separata INPS, qualora dovuti, ed oneri fiscali a norma di legge, con una tariffa giornaliera di € 300 oltre IVA e c.p.;

VISTO lo schema di contratto di lavoro autonomo per la disciplina dell'incarico di esperto a supporto dell'Autorità di Audit;

VISTO lo schema di avviso di ricerca nel Roster di soggetti esperti per il supporto all'Autorità di Audit;

RITENUTO necessario effettuare una prenotazione di spesa, a favore di creditori diversi, sul cap. U0000C11109, corrispondente alla missione 01 – programma 03 – Piano dei conti finanziario al IV livello 1.03.02.11, per un importo complessivo di euro 390.000,00 di cui euro 30.000,00 es. fin. 2025, euro 360.000,00 es. fin. 2026, in favore di “creditori diversi”;

DATO ATTO che al termine del procedimento di selezione degli esperti si provvederà ad impegnare le suddette somme in favore degli specifici creditori individuati, al fine di provvedere al pagamento delle obbligazioni che giungeranno a scadenza entro gli esercizi finanziari di riferimento;

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

1. di avviare la procedura per l'individuazione, mediante selezione dal *Roster* tenuto dall'Istituto di Studi giuridici Arturo Carlo Jemolo, di un numero di n. 6 esperti in audit ai fini del conferimento di incarichi per lo svolgimento, a supporto dell'Autorità di Audit, delle attività di audit relative ai Programmi regionali FESR e FSE cofinanziati dalla UE, secondo quanto previsto dal manuale delle procedure approvato con determinazione del 12 dicembre 2024, n. G17000;
2. di stabilire che potranno essere conferiti anche meno di n. 6 incarichi;
3. di approvare lo schema di Avviso allegato al presente provvedimento (Allegato “A”);
4. di approvare lo schema di contratto di lavoro autonomo per la disciplina dell'incarico di esperto nelle attività di audit, allegato al presente provvedimento (Allegato “B”);
5. di dare atto che ai sensi dell'articolo 474, comma 2, del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e s.m., gli esperti selezionati saranno individuati quali responsabili del trattamento dei dati personali di cui all'articolo 4, paragrafo 1, n. 8), e all'articolo 28 del RGPD;
6. di prenotare a favore di creditori diversi, la somma complessiva di euro 390.000,00 sul capitolo U0000C11109, corrispondente alla missione 01 – programma 03 – Piano dei conti finanziario al IV livello 1.03.02.11, di cui euro 30.000,00 es. fin. 2025 ed euro 360.000,00 es. fin. 2026, in favore di “creditori diversi”, CUP G51E15000670001;
7. di dare atto che al termine della selezione nell'atto di conferimento dell'incarico si provvederà ad impegnare le risorse sugli esercizi finanziari 2025 e 2026.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) – sezione Bandi di concorso nonché nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale, entro i termini di legge previsti, presso il giudice competente.

Il Direttore  
Maria Chiara Coletti

## Allegato A

**AVVISO PER LA RICERCA DI ESPERTI NELL'AMBITO DEL ROSTER TENUTO  
DALL'ISTITUTO DI STUDI GIURIDICI ARTURO CARLO JEMOLO**

Con la determinazione ... del ... la Struttura organizzativa autonoma di livello direzionale "Anticorruzione – Audit FESR, FSE – Controllo interno" della Regione Lazio ha avviato la procedura per l'individuazione di un numero massimo di 6 esperti esterni, con requisito obbligatorio di almeno 3 anni di esperienza nell'attività di controllo di secondo livello a valere sui fondi FESR e FSE, valutabili a far data dall'annualità 2014, per lo svolgimento, a supporto dell'Autorità di Audit, delle attività di audit relative ai Programmi regionali FSE e FESR, secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure di audit.

Gli incarichi agli esperti potranno anche essere conferiti in numero inferiore a 6.

Per la ricerca di profili adeguati allo svolgimento delle suddette attività, la Struttura organizzativa autonoma di livello direzionale "Anticorruzione – Audit FESR, FSE – Controllo interno" si avvarrà del *Roster* di esperti della Pubblica Amministrazione, tenuto dall'Istituto di Studi giuridici Arturo Carlo Jemolo, istituito con la deliberazione della Giunta regionale n. 861 del 09/12/2014 e regolamentato con la deliberazione della Giunta regionale n. 67 del 24/02/2015, modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 384 del 23/06/2020.

Verranno selezionati i profili di competenza rilevabili da CV aggiornati almeno al 1° giugno 2024 da cui emerga l'esperienza specifica nelle attività sopra indicate.

I CV verranno estratti tra quelli presenti nelle seguenti materie dell'Area Economica:

- Politiche europee di settore
- Finanza di progetto e Strumenti finanziari
- Rendicontazione

Con successivo decreto del Direttore della Struttura organizzativa autonoma di livello direzionale "Anticorruzione – Audit FESR, FSE – Controllo interno" verrà nominata la Commissione di valutazione che procederà a redigere la graduatoria degli esperti idonei all'incarico secondo i criteri di seguito elencati:

esperienza nell'attività di audit valutata dal 2014 sui Programmi FESR o FSE cofinanziati dall'UE, con l'esclusione dei 3 anni di esperienza prevista come requisito obbligatorio	2 punti per ogni anno
esperienza nell'attività di controllo di I livello dal 2014 sui Programmi FESR o FSE cofinanziati dall'UE	0,5 punti per ogni anno
conoscenza delle metodologie di campionamento e degli strumenti di ingegneria finanziaria	fino ad un massimo di 5 punti
livello di conoscenza della lingua inglese	fino ad un massimo di 3 punti

Nel caso sia svolta attività di controllo di primo e di secondo livello nello stesso periodo, sarà valutata esclusivamente quella di secondo livello.

Gli esperti selezionati dal *Roster* potranno essere convocati per un colloquio di approfondimento con il quale sarà verificata l'esperienza professionale rilevata dai curricula.

L'affidamento dell'incarico agli esperti sarà regolato da contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 e seguenti c.c. con scadenza al 31/12/2026. Il corrispettivo massimo annuo per la prestazione

sarà di € 60.000,00 comprensivo di IVA e contributo obbligatorio o gestione separata INPS, qualora dovuti, ed oneri fiscali a norma di legge, con una tariffa giornaliera di € 300,00 oltre IVA e c.p.

La spesa per i suddetti contratti è finanziata con i fondi del Programma complementare di azione e coesione per la *governance* dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020 approvato con delibera CIPE n. 114/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

La ricerca dei profili nel *Roster* inizierà decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Il presente avviso nonché eventuali ulteriori informazioni ad esso relative verranno pubblicate anche sul sito istituzionale della Regione Lazio.

Il direttore  
della Struttura organizzativa autonoma di  
livello direzionale “Anticorruzione – Audit  
FESR, FSE – Controllo interno”  
Dott.ssa Maria Chiara Coletti

(Allegato "B")

**CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO CON IL DR./LA DR.SSA \_\_\_\_\_,  
SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, PER SVOLGERE  
L'INCARICO DI ESPERTO IN AUDIT - FONDI FESR e FSE.**

PREMESSO CHE

la Regione Lazio, Struttura Organizzativa Autonoma di livello Direzionale Anticorruzione - Audit FESR, FSE - Controllo interno, con determina n. \_\_ del \_\_\_\_\_, ha avviato una procedura per conferire incarichi ad esperti per lo svolgimento delle attività di audit relative ai Programmi regionali FSE e FESR cofinanziati dalla UE - secondo quanto previsto dal manuale delle procedure approvato con determinazione G17000 del 12/12/2024 - a supporto dell'Autorità di Audit;

con la suddetta determinazione è stato approvato lo schema di contratto ed è stato assunto il relativo impegno di spesa;

l'incarico rientra nell'azione finalizzata al rafforzamento delle strutture amministrative e tecniche responsabili per il coordinamento, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione dei programmi cofinanziati dai Fondi SIE, indicata nel "*Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020*" (POC), approvato con delibera del CIPE del 23 dicembre 2015, n. 114, ed in particolare nell'Asse II "*Rafforzamento della funzione di Audit dei programmi dei Fondi SIE 2014-2020 svolto dalle relative Autorità*" e successive modifiche ed integrazioni;

la Regione Lazio, per l'individuazione del soggetto in possesso delle adeguate competenze per lo svolgimento delle suddette attività si è avvalsa dell'elenco di esperti della P.A. *Roster* tenuto dall'Istituto di Studi Giuridici Arturo Carlo Jemolo da cui ha estratto i CV sulla base della professionalità richiesta;

con determinazione \_\_\_\_\_ è stato individuato quale esperto in audit il dr./la dr.ssa \_\_\_\_\_;

il/la dr./dr.ssa \_\_\_\_\_ intende accettare l'incarico propostogli/le.

Premesso quanto sopra

TRA

la Regione Lazio, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, codice fiscale 80143490581, rappresentata nel presente atto dal Direttore della Struttura Organizzativa Autonoma di livello Direzionale "Anticorruzione, Audit FESR – FSE e Controllo interno" dr.ssa \_\_\_\_\_ nata a \_\_\_ il \_\_\_ e domiciliata, per la carica ricoperta, nella sede dell'Amministrazione Regionale innanzi indicata;

E

il dr./la dr.ssa \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_;

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### ART. 1 – Costituzione del rapporto

La Regione Lazio conferisce a tempo determinato, con contratto di lavoro autonomo, l'incarico di esperto in Audit al dr./alla dr.ssa \_\_\_\_\_, soggetto esterno all'amministrazione regionale, che accetta.

### ART. 2 – Durata dell'incarico e obblighi di pubblicazione

L'incarico ha durata fino al 31 dicembre 2026, con decorrenza dalla data di sottoscrizione da parte di entrambe i contraenti del presente contratto.

La sottoscrizione sarà preceduta dall'acquisizione di documenti ed atti dell'incaricato da pubblicare sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione trasparenza, unitamente agli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, del nominativo del soggetto percettore, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

### ART. 3 – Oggetto della prestazione

Il dr./dr.ssa \_\_\_\_\_, quale esperto, è tenuto/a allo svolgimento delle attività di audit sui Programmi regionali FSE e FESR cofinanziati dalla UE, secondo quanto previsto nel relativo manuale approvato con determinazione G17000 del 12/12/2024. Le attività specifiche ed i tempi di consegna verranno individuati e richiesti dall'Autorità di Audit.

### ART. 4 – Modalità di esecuzione della prestazione

Il dr./dr.ssa \_\_\_\_\_ opera in piena autonomia e risponde esclusivamente all'Autorità di Audit senza, tuttavia, vincolo di subordinazione.

In considerazione della natura dell'attività oggetto del contratto, al fine del suo coordinamento ed in relazione alle specifiche esigenze dell'Autorità di Audit, può essere richiesta la presenza dell'incaricato presso la sede dell'Autorità stessa. A tal fine verranno definite, unitamente alle attività richieste, le modalità di accesso alla sede e di utilizzo degli strumenti tecnici eventualmente messi a disposizione dall'Autorità stessa.

Il dr./dr.ssa \_\_\_\_\_ deve svolgere personalmente l'incarico affidatogli senza facoltà di sostituzione e/o delega a terzi.

È fatto divieto di intrattenere qualsiasi tipo di rapporto economico o di consulenza con strutture che svolgono attività interferenti con quelle della Regione Lazio e di assumere incarichi incompatibili con i contenuti di lavoro che formano oggetto del presente contratto.

Il dr./dr.ssa \_\_\_\_\_ si impegna all'osservanza del Codice di comportamento del personale della Giunta regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 33 del 21/01/2014 con cui è stato recepito il D.P.R. n. 62 del 16/04/2013, ed è tenuto/a ad osservare l'assoluto riserbo a proposito di fatti, di informazioni, notizie o altro di cui avrà comunicazione o prenderà conoscenza nello svolgimento dell'incarico. In particolare, è tenuto/a ad osservare il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 474, comma 2, del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e s.m., il dr./dr.ssa \_\_\_\_\_ sarà individuato/a quale responsabile del trattamento dei dati personali di cui all'articolo 4, paragrafo 1, n. 8) e all'articolo 28 del RGPD.

La violazione degli obblighi di cui sopra costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

Il dr./dr.ssa \_\_\_\_\_ è tenuto/a al rispetto della prassi e degli standard internazionali riconosciuti per l'attività di audit.

#### ART. 5 – Consegna della relazione sull'attività oggetto dell'incarico

Il dr./dr.ssa \_\_\_\_\_ dovrà presentare al dirigente competente, o in sua assenza al Direttore, una relazione dettagliata, debitamente datata e sottoscritta, illustrativa dello svolgimento dell'attività richiesta ai sensi dell'art. 3.

Il dirigente competente, o in sua assenza il Direttore, dovrà rilasciare l'attestazione di regolare esecuzione dell'attività svolta che sarà inviata, unitamente alla relazione presentata dall'incaricato, agli uffici competenti alla liquidazione del compenso.

#### ART. 6 – Verifica periodica dell'attività svolta

Con cadenza semestrale verrà verificata la correttezza dell'attività svolta dall'incaricato. A tal fine verranno esaminate le attestazioni di regolare esecuzione. La irregolarità della prestazione ostativa al pagamento di due degli affidamenti di cui all'art. 3, rilevata dalle attestazioni, si considererà causa di risoluzione per inadempimento di cui all'art. 8.

#### Art. 7 Compenso e modalità di pagamento

Il compenso massimo annuo per la prestazione è di euro 60.000,00, onnicomprensivo di ritenute fiscali, IVA e contributo obbligatorio o gestione separata INPS, con una tariffa giornaliera di euro 300 oltre IVA e c.p.

I pagamenti avverranno a conclusione delle attività richieste, a seguito dell'attestazione della loro regolare esecuzione e dietro presentazione della fattura elettronica nel rispetto degli adempimenti di legge.

#### ART. 8– Risoluzione del contratto

Il contratto è risolto quando, senza giustificato motivo, non viene conclusa entro il termine indicato l'attività e prodotta la richiesta relazione.

Il contratto si risolve, altresì, in caso di sospensione ingiustificata della prestazione che rechi pregiudizio agli obiettivi da raggiungere.

Il presente contratto può essere risolto, infine, in caso di apprezzamento negativo dei risultati raggiunti dall'incaricato nelle verifiche di cui all'art. 6.

#### ART. 9 – Recesso dal contratto

Entrambe le parti possono recedere dal contratto prima della scadenza.

L'incaricato può recedere dal contratto per giusta causa, dandone comunicazione almeno 30 giorni prima, senza arrecare pregiudizio al regolare svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.

La Regione Lazio ha facoltà di recedere con preavviso di almeno 30 giorni, senza che ciò produca a favore del prestatore alcun diritto al risarcimento del danno.

In ogni caso, la Regione Lazio liquiderà al lavoratore autonomo il compenso in proporzione all'attività effettivamente svolta, risultante dall'attestazione di cui all'art. 5.

ART. 10 – Tutela dei dati personali

La Regione Lazio garantisce al collaboratore che il trattamento dei dati personali derivanti dal rapporto di lavoro in atto verrà svolto nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

ART. 11 – Norme finali e di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si applicano le norme del titolo III del Codice civile (art. 2222 e segg.) relativo al lavoro autonomo e le successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 12 – Foro competente

Per ogni controversia derivante dal presente contratto la competenza è del Foro di Roma.

ART. 13 – Registrazione

Il presente contratto è esente da bollo (D.P.R. n. 642/72, tabella art.25) e da registrazione (D.P.R. n. 131/86, tabella art.10)

Letto, confermato e sottoscritto

Roma lì, \_\_\_\_\_

L'incaricato  
(dr./dr.ssa \_\_\_\_\_)

\_\_\_\_\_

Il Direttore  
(dr.ssa \_\_\_\_\_)

\_\_\_\_\_